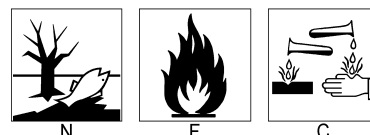


# Scheda di sicurezza EPOSEALER-HARD



Scheda di sicurezza del 8/2/2008, revisione 3

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: EPOSEALER-HARD

Codice commerciale: CEI17

Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per prodotto verniciante epossidico

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803  
Fax 0522514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:  
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I, Roma - Tel. 06-49978000

Gestione schede di sicurezza: sdsapg@icrsprint.it

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se inalato, ingerito o portato a contatto con la pelle.

Il prodotto è corrosivo e, se portato a contatto con la pelle provoca ustioni, distruggendo l'intero spessore del tessuto cutaneo.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione dell'iride.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è nocivo: gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter danneggiare la fertilità degli organismi umani.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter provocare danni al feto.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

30% - 40% toluene

N. 67/548/CEE: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 Einecs: 203-625-9  
F, Repr. Cat. 3, Xn, Xi; R11-38-48/20-63-65-67

20% - 25% acetone

N. 67/548/CEE: 606-001-00-8 Cas: 67-64-1 Einecs: 200-662-2  
F, Xi; R11-36-66-67

15% - 20% Alcool benzilico

N. 67/548/CEE: 603-057-00-5 Cas: 100-51-6 Einecs: 202-859-9  
Xn; R20/22

12.5% - 15% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N. 67/548/CEE: 603-108-00-1 Cas: 78-83-1 Einecs: 201-148-0  
Xi; R10-37/38-41-67

5% - 7% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N. 67/548/CEE: 612-067-00-9 Cas: 2855-13-2 Einecs: 220-666-8  
Xn, Xi, C; R21/22-34-43-52-53

5% - 7% nonilfenolo [1]

N. 67/548/CEE: 601-053-00-8 Cas: 25154-52-3 Einecs: 246-672-0  
Repr. Cat. 3, Xn, C, N; R22-34-50-53-62-63



# Scheda di sicurezza

## EPOSEALER-HARD

1% - 3% 3,6-diazaottano-1,8-diamina  
N. 67/548/CEE: 612-059-00-5 Cas: 112-24-3 EINECS: 203-950-6  
Xn,Xi,C; R21-34-43-52-53

1% - 3% 2-butossietanolo  
N. 67/548/CEE: 603-014-00-0 Cas: 111-76-2 EINECS: 203-905-0  
Xn,Xi; R20/21/22-36/38

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.  
**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.  
**RICORRERE A VISITA MEDICA.**

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**  
Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.  
Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Durante il lavoro non fumare.

# Scheda di sicurezza

## EPOSEALER-HARD

### Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

### Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

### Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

### Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

### Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

### Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
toluene	100 ppm	150 ppm
acetone	1000 ppm	750 ppm
Alcool benzilico	5-10 ppm	5-10 ppm
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	50 ppm, 152 mg/m <sup>3</sup>	
2-butossietanolo	120 gr/mc	

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido, incolore

Odore: Tipico

Punto di infiammabilità: 0°C ≤ fp < 21°C

Densità relativa: 0,89 ± 0,05 g/cm<sup>3</sup>

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

### Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

### Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

toluene

### OSSERVAZIONI SULL'UOMO - ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE

Effetti a seguito di esposizione acuta:

Un esperimento condotto su persone sottoposte all'inalazione di 50-800 ppm per 8 ore ha dato i seguenti risultati:

A 200 ppm: leggera ma definita diminuzione della coordinazione e del tempo di reazione, affaticamento, confusione, parestesia della pelle; tale affaticamento perdurava per ore assieme ad una leggera insonnia.

A 400 ppm: aggravamento dei sintomi e confusione mentale.

A 600 ppm dopo 3 ore: estremo affaticamento, confusione mentale, perdita dell'autocontrollo, incoordinazione, nausea, mal di testa, perdita di equilibrio. Dopo 8 ore tali sintomi si accentuano

## Scheda di sicurezza EPOSEALER-HARD

e si aggiunge dilatazione della pupilla e difetti nel riflesso d'adattamento alla luce.  
A 800 ppm gli stessi sintomi, molto più accentuati perduravano nel tempo.

acetone

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'acetone può penetrare nell'organismo per assorbimento cutaneo, per ingestione, ma soprattutto per inalazione; viene eliminato dai polmoni (40-70%), dalle urine (15-30%) e attraverso la pelle (10%). Studi effettuati con C14 hanno dimostrato che l'acetone entra come intermedio nel metabolismo dei lipidi e indirettamente nel ciclo dei glicidi. Prove sull'uomo hanno dimostrato che è impossibile inalare concentrazioni di 22 mg/l (9300 ppm) per più di 5 minuti a causa di irritazione della gola. Persone esposte a 500 ppm di acetone hanno mostrato irritazione degli occhi, della gola e del naso.

Concentrazioni > 300 ppm causano: leggera irritazione delle mucose.

Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano: gravi effetti tossici.

Concentrazioni = 800 ppm (30') causano: malessere.

DL(orale stimata) = 50 ml.

Alcool benzilico

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Metabolismo-escrezione: l'organismo umano ossida rapidamente l'alcool benzilico ad acido benzoico, che dopo coniugazione con glicina, viene prontamente eliminato nelle urine sotto forma di acido ippurico.

Dopo somministrazione orale di 1,5g il 75-85% viene eliminato nelle urine come acido ippurico.

I vapori possono penetrare attraverso la cute intatta.

Probabile dose orale letale per l'uomo da 0,5 a 5 g/kg.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Tossicità acuta:

Inalazione: Irritante per le vie respiratorie. Alte concentrazioni di vapori inalati possono provocare mal di testa, sonnolenza, perdita di conoscenza.

Molto irritante per gli occhi.

Tossicità cronica: Dose massima senza effetto tossico: 1450 mg/kg/giorno (3 mesi ratto).

Assenza di effetti tossici sulla fertilità e per lo sviluppo del feto.

2-butossietanolo

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria.

Il prodotto penetra rapidamente nella pelle e il contatto può determinare un assorbimento significativo e tossicità sistematica.

Prodotto non teratogeno e non genotossico.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

5% - 7% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N. 67/548/CEE: 612-067-00-9 Cas: 2855-13-2 Einecs: 220-666-8

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

5% - 7% nonilfenolo [1]

N. 67/548/CEE: 601-053-00-8 Cas: 25154-52-3 Einecs: 246-672-0

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1% - 3% 3,6-diazaottano-1,8-diamina

N. 67/548/CEE: 612-059-00-5 Cas: 112-24-3 Einecs: 203-950-6

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

## Scheda di sicurezza EPOSEALER-HARD

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe: 3  
ADR numero ONU: 1263  
ADR Gruppo di imballaggio: II  
ADR Codice di classificazione: F1  
Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR:  
- Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 litri  
- Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 1 litri e colli fino a 20 litri/kg

Marittimo (IMDG/IMO) Classe: 3.2  
IMDG numero ONU: 1263  
IMDG etichetta: 3  
IMDG Gruppo di imballaggio: II  
IMDG EMS: F-E, S-E  
IMDG MFAG: 310

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

C Corrosivo  
F Facilmente infiammabile  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.  
R34 Provoca ustioni.  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.  
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase S:

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Contiene:

toluene  
nonilfenolo [1]  
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina  
3,6-diazaottano-1,8-diamina

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).  
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).  
Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg  
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg

# Scheda di sicurezza

## EPOSEALER-HARD

Carbonio organico - C = 0.61

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.